



OGGETTO: Intervento straordinario a sostegno dell'accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall'evento alluvionale del 1-6 marzo 2011 - Modifiche alle modalità attuative degli interventi (D.G.R. n. 765 del 30/05/2011).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lett. d) della L.R. 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

Di modificare – per i motivi riportati nel documento istruttorio – le modalità attuative dell'intervento straordinario a sostegno dell'accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall'evento alluvionale del 1-6 marzo 2011, allegate sotto la lettera "A" alla D.G.R. n. 765 del 30/05/2011, come segue:

- 1) il sesto capoverso del paragrafo relativo alla "Tipologia dei finanziamenti ammissibili" viene così modificato: **"La copertura finanziaria erogabile ad ogni confidi di primo grado, per le operazioni autorizzate, sarà pari al 50% per i confidi iscritti nell'elenco di cui all'ex art. 107 TUB e al 30% per i confidi iscritti all'ex art. 106 TUB del volume complessivamente presentato alla garanzia di secondo grado da parte del confidi stesso";**
- 2) il primo capoverso del paragrafo relativo alla "Rendicontazione finale" viene così modificato: **"31 dicembre 2011: è il termine ultimo per il perfezionamento del finanziamento da parte degli Istituti di Credito, in quanto – indipendentemente dalla metodologia adottata nel rapporto Confidi-Banche – saranno riconosciute soltanto le agevolazioni che, entro tale data, risulteranno liquidate alle imprese";**
- 3) il secondo capoverso del paragrafo relativo alla "Rendicontazione finale" viene così modificato: **"31 marzo 2012: è il termine ultimo entro il quale dovrà pervenire la rendicontazione composta dall'elenco delle imprese beneficiarie";**



ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- Legge Regionale 28/10/2003, n. 20 “Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”;
- D.G.R. n. 586 del 22/04/2011: “L.R. 20/03, art. 24 – Intervento straordinario a sostegno dell’accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall’evento alluvionale del 1 – 6 marzo 2011”;
- D.G.R. n. 765 del 30/05/2011: “D.G.R. n. 586/2011 – L.R. 20/03, art. 24 – Intervento straordinario a sostegno dell’accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall’evento alluvionale del 1 – 6 marzo 2011. Disposizioni attuative degli interventi”.

Motivazione

Tra il 1° e il 6 marzo 2011 la Regione Marche è stata investita da un evento alluvionale che ha interessato tutto il territorio e le cui conseguenze si sono dimostrate da subito gravissime. Come risulta dalla documentazione inviata a supporto della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, decisa poi il 10 di marzo per l’intero territorio regionale, la stima dei danni, con esclusione del settore agricolo, è risultata ammontare ad oltre 480 milioni di euro; di questi, circa 60 milioni sono stati i danni denunciati dalle attività produttive con pesanti riflessi sui livelli occupazionali in un contesto già critico per la situazione di crisi economica.

Con D.G.R. n. 586 del 22/04/2011, la Giunta Regionale ha dettato gli indirizzi per un intervento straordinario a sostegno dell’accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate da questo grave evento alluvionale, con l’obiettivo di garantire il massimo di copertura dei finanziamenti richiesti al sistema creditizio e di alleggerire i costi, sia della garanzia stessa, sia dell’indebitamento.

Successivamente, con D.G.R. n. 765 del 30/05/2011 sono state approvate le modalità attuative di tali interventi.

Relativamente ai tempi per la rendicontazione finale, la D.G.R. n. 765/2011 prevede la scadenze del 30 settembre 2011 e del 31 dicembre 2011 rispettivamente per il perfezionamento del finanziamento da parte degli Istituti di Credito e per l’inoltro della rendicontazione. Con nota del 22/09/2011, Confindustria Marche fa presente la necessità di prorogare il termine già fissato del 30 settembre 2011 per l’erogazione dei finanziamenti bancari in considerazione delle pesanti conseguenze che le attuali tensioni nei mercati finanziari stanno provocando nelle richieste di accesso al credito anche in termini di allungamento dei tempi di perfezionamento delle delibere bancarie e dell’impossibilità nella pausa estiva di rapportarsi efficacemente con il sistema bancario..

Pertanto si ritiene opportuno accogliere la richiesta di Confindustria Marche, richiesta peraltro già condivisa dalle altre associazioni di categoria.

Quindi al paragrafo relativo alla “Rendicontazione finale” il primo capoverso che recita: “30 settembre 2011: è il termine ultimo per il perfezionamento del finanziamento da parte degli Istituti di Credito, in quanto – indipendentemente dalla metodologia adottata nel rapporto Confidi-Banche – saranno riconosciute soltanto le agevolazioni che, entro tale data, risulteranno liquidate alle imprese” è così modificato: “31 dicembre 2011: è il termine ultimo per il perfezionamento del finanziamento da parte degli Istituti di Credito, in quanto –



ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera
1301

indipendentemente dalla metodologia adottata nel rapporto Confidi-Banche – saranno riconosciute soltanto le agevolazioni che, entro tale data, risulteranno liquidate alle imprese”.

Di conseguenza anche il secondo capoverso che recita: “31 dicembre 2011: è il termine ultimo entro il quale dovrà pervenire la rendicontazione composta dall’elenco delle imprese beneficiarie” è cos’ modificato: **“31 marzo 2012: è il termine ultimo entro il quale dovrà pervenire la rendicontazione composta dall’elenco delle imprese beneficiarie”.**

Per quanto riguarda la tipologia dei finanziamenti ammissibili, la copertura massima erogabile ad ogni confidi di primo grado, per le operazioni autorizzate, è fissata al 10% del volume complessivamente presentato per la garanzia di secondo grado da parte del confidi stesso. Da un’analisi delle prime pratiche pervenute, in considerazione anche del volume dei finanziamenti e della loro numerosità, per cui ogni singola insolvenza verrebbe a pesare in modo rilevante sui confidi di primo grado, si ritiene di poter allargare la copertura totale dal 10% al 50% per i confidi iscritti nell’elenco di cui all’ex art. 107 TUB e al 30% per i confidi iscritti all’ex art. 106 TUB..

Pertanto, il sesto capoverso del paragrafo relativo alla “Tipologia dei finanziamenti ammissibili” che recita: “La copertura finanziaria erogabile ad ogni confidi di primo grado, per le operazioni autorizzate, sarà pari al 10% del volume complessivamente presentato alla garanzia di secondo grado da parte del confidi stesso” viene così modificato: **La copertura finanziaria erogabile ad ogni confidi di primo grado, per le operazioni autorizzate, sarà pari al 50% per i confidi iscritti nell’elenco di cui all’ex art. 107 TUB e al 30% per i confidi iscritti all’ex art. 106 TUB del volume complessivamente presentato alla garanzia di secondo grado da parte del confidi stesso”;**

Esito dell’istruttoria

Per le ragioni esposte, si propone l’adozione della presente deliberazione avente per oggetto: “Intervento straordinario a sostegno dell’accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall’evento alluvionale del 1-6 marzo 2011 - Modifiche alle modalità attuative degli interventi (D.G.R. n. 765 del 30/05/2011)”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Rolando Amici)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l’adozione alla Giunta Regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Rolando Amici)



ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La presente deliberazione si compone di n 6 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott.ssa Elisa Moroni)